



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON DSA

ANNO SCOLASTICO
2019-2020

Scuola:

Classe: Sezione

Dirigente Scolastico:

Referente DSA:

Insegnante di classe:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- [Legge 170/2010](#)
- [Decreto attuativo](#) e [Linee guida del 12 luglio 2011](#)
- [DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"](#)
- [Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relative alla dislessia"](#)
- [Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziativa relative alla dislessia"](#)
- [Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 "Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative"](#)
- [A.I.D. Associazione Italiana Dislessia](#) – Comitato Scuola 2008 scuola@dislessia.it

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PDP

- Prima della stampa si invita a **cancellare queste istruzioni** (seleziona tabella → elimina).
- Questo modello deve essere **compilato con un editor di testo digitale** (Word, LibreOffice, ecc).
- Prima della stampa è necessario **cancellare tutte le parti scritte in verde** che si configurano come "guida alla compilazione" e non hanno attinenza con la specificità del documento.
- Considerate le molteplici caratteristiche di DSA il modello propone dei suggerimenti per la compilazione tratti dalla letteratura di riferimento. In sede di stesura si suggerisce di **cancellare le voci che si ritiene non interessino** il caso specifico ed, eventualmente, **aggiungere indicazioni mancanti**.

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome			
Luogo di nascita		Data	__/__/__
Plesso e classe			
DIAGNOSI	Redatta da.....presso..... In data..... Interventi riabilitativi Effettuati da.....con frequenza.....		
Informazioni dalla famiglia			
Aspetti emotivi, affettivi, motivazionali			
Caratteristiche del percorso didattico pregresso			
Altre osservazioni			

N.B. Tutte le indicazioni in verde DOVRANNO ESSERE CANCELLATE PRIMA DELLA STAMPA

- **Diagnosi:** Disturbo Evolutivo Specifico delle Abilità Scolastiche (DSA)
- Codice ICD
- **Informazioni dalla famiglia.** Informazioni ricavabili in occasione di colloqui con i genitori
- **Aspetti emotivo-affettivo-motivazionali.** Relazionalità con compagni/adulti (sa relazionarsi/ interagire, partecipa agli scambi comunicativi) approccio agli impegni scolastici (è autonomo, necessita di azioni di supporto...) capacità organizzative (sa gestirsi, sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro...). Consapevolezza delle proprie difficoltà: ne parla, le accetta, elude il problema...
- **Caratteristiche del percorso didattico pregresso.** Documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloquio e/o informazioni desunte da griglie osservative (continuità con ordini o classi precedenti di scuola).
- **Altre osservazioni.** Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta e dei suoi punti di forza.

DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

IMPORTANTE - Nella parte "Osservazione" eliminare le voci che non interessano e/o aggiungere quanto non suggerito.

		DIAGNOSI	OSSERVAZIONE
LETTURA	Velocità		<ul style="list-style-type: none"> • Lenta • Cambia l'ordine delle lettere (il-li...) • Legge l'inizio della parola e inventa il resto • Omette o sostituisce parti di parola • Confonde grafemi di forma simile o diversamente orientati (p/q/b/d) • ...
	Correttezza		<ul style="list-style-type: none"> • Commette pochi/molti errori • Salta le righe • Omette di leggere parte della parola • ...

	Comprensione		<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nella comprensione del testo letto • Difficoltà nella comprensione del testo letto che contiene inferenze • Dimostra una grande differenza nel livello di comprensione dello stesso testo a seconda che lo legga lui o che gli venga letto • ...
SCRITTURA	Tipologia errori dettato		<ul style="list-style-type: none"> • Scambio di grafemi (p-b, d-t, m-n, r-l, s-z , v-f): <i>brina per prima</i> • Omissione e aggiunta di lettere o di sillabe: <i>taolo per tavolo - tavolo per tavolo</i> • Inversioni • Grafema inesatto (chi-ci, ghi-gi...): <i>pese per pesce</i> • Separazioni illegali: <i>par lo per parlo - in sieme per insieme - l'avato per lavato</i> • Fusioni illegali: <i>nonevero per non è vero - lacqua per l'acqua</i> • Scambio grafema omofono: <i>squola per scuola - qucina per cucina</i> • Omissione o aggiunta h ("muta"): <i>ha casa per a casa - lui non a per lui non ha</i> • Omissione delle lettere maiuscole • Omissione e aggiunta di accenti • Omissione e aggiunta di doppia • ...
	Produzione testi (ideazione, stesura, revisione)		<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nella pianificazione di un testo • Non rilegge • Rilegge il testo ma non individua gli errori • Scrittura di frasi semplici sequenziali Lentezza nella organizzazione temporale- sequenziale • Povertà di contenuti e lessico • ...
	Grafia		<ul style="list-style-type: none"> • Problemi di postura... • Difficoltà di prensione • Eccessiva lentezza • Confusione tra lettere simili • Proporzioni incongruenti tra le parti delle lettere • Lettere irriconoscibili • Difficoltà a seguire l'ordine sequenziale del gesto grafico • ...
CALCOLO	A mente		<ul style="list-style-type: none"> • Non riesce ad applicare le proprietà delle 4 operazioni • Scarsa competenza nell'uso delle tabelline • Osservare • Gli algoritmi di base: <ul style="list-style-type: none"> • memorizzazione di tabelline • recupero di fatti numerici • conoscenza del numero quantità • conoscenza e rapidità nelle procedure del calcolo delle quattro operazioni • ...
	Scritto		<ul style="list-style-type: none"> • Non scrive correttamente i numeri • Non sa incolonnare correttamente i numeri • Non conosce il valore posizionale delle cifre • Difficoltà nella strutturazione dei procedimenti di calcolo • Difficoltà nella risoluzione dei problemi • ... • <i>Per scuola secondaria:</i> • Mcm, mcd, frazioni,

			<ul style="list-style-type: none"> • Algebra • Confonde i segni • Geometria a livello spaziale • Memorizzare i termini • Memorizzare le formule • ...
LINGUAGGIO			<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà a pronunciare correttamente i fonemi... • Difficoltà a pronunciare correttamente parole bisillabe/trisillabe/... • Difficoltà a denominare immagini • Non struttura la frase • Difficoltà a riferire una breve esperienza • Difficoltà a riferire un testo ascoltato • Difficoltà a formulare domande •
ALTRE DIFFICOLTA'	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà di copiatura alla lavagna • Leggere e scrivere il corsivo • ... 		
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI			

N.B. Tutte le indicazioni in verde DOVRANNO ESSERE CANCELLATE PRIMA DELLA STAMPA

Strumenti per la descrizione del funzionamento delle abilità strumentali (cancellare prima della stampa):

1. *Diagnosi specialistica*
2. *Prove standardizzate e/o semistrutturate*
3. *Osservazione libera o sistematica (lettura subvocalica, segue con il dito, tempo impiegato in relazione alla media della classe nella lettura)*
4. *Schede di autovalutazione (come leggo ... come scrivo ... come studio ...)*
5. *Livelli di competenza nella lettura e scrittura (schede di osservazione/rilevazione)*
6. *Comprensione dei messaggi orali e scritti*
7. *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*
8. *Competenza linguistica (fonologica, lessicale, morfologica e sintattica)*

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

MEMORIZZAZIONE DI PROCEDURE E CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà gravi/medie/lievi nella memoria a breve termine • Difficoltà gravi/medie/lievi nella memoria a medio e lungo termine • Difficoltà gravi/medie/lievi nella memoria di lavoro • Difficoltà gravi/medie/lievi nella memorizzazione di procedure • ...
RECUPERO E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà gravi/medie/lievi • ...
ORGANIZZAZIONE PRASSICA, VISUO-SPAZIALE e TEMPORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà gravi/medie/lievi nelle prestazioni grafiche che prevedono velocità esecutiva • Disorientamento temporale • Difficoltà nella lettura dell'orologio • Difficoltà nell'organizzarsi nel diario, nello studio, ecc • ...
CAPACITA' ATTENTIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tempi di attenzione rispetto alla classe molto/abbastanza/leggermente più brevi • Mostra di affaticarsi facilmente nella lettura silenziosa • Mostra di affaticarsi facilmente nell'ascolto di letture/spiegazioni • Appare facilmente distraibile e sensibile all'interferenza • Mostra di affaticarsi facilmente nella lettura silenziosa • Frettoloso soprattutto nei compiti di natura visiva • Fatica nei compiti di attenzione distribuita • ...

N.B. Tutte le indicazioni in verde DOVRANNO ESSERE CANCELLATE PRIMA DELLA STAMPA

Informazioni ricavabili da: colloquio con i genitori e osservazioni dei docenti

1. Capacità di memorizzare procedure e contenuti (filastrocche, poesie, date, definizioni, termini specifici delle discipline, formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua, ...)
2. Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni.
3. Interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

Collaborazione e partecipazione	
Relazionalità con compagni/adulti	
Accettazione e rispetto delle regole	
Consapevolezza delle proprie difficoltà	
Frequenza scolastica	
Motivazione al lavoro scolastico	
Capacità organizzative	
Senso di autoefficacia	

STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

USA STRATEGIE DI MEMORIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Visive (<i>immagini, colori, riquadrature, grafici, video sottolineare, evidenziare</i>) • Uditive <i>collegamento con parole note o simili o in rima, versi, onomatopée, registrazioni, conversazioni</i> • Cinestesiche (<i>animazioni, drammatizzazioni, esperienze attive</i>) • Pratiche /esperienziali (<i>strategie legate al 'fare' es. laboratori, cartelloni, riproduzioni pratiche, visite a musei ecc.</i>)
LETTURA-STUDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Sottolinea, riquadra, usa colori diversi... • identifica parole-chiave • Ripete a voce alta (memoria uditiva) • Produce immagini (memoria iconica) • Usa schemi preparati in classe • Preferisce riassunti eseguiti con aiuto • Ripete oralmente con l'aiuto di un adulto • ...
PRODUZIONE DEL TESTO SCRITTO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza spesso/a volte/ raramente programmi di videoscrittura con correttore ortografico • Utilizza autonomamente/ guidato procedure per la pianificazione (definizione del compito di scrittura, ideazione, scaletta/traccia) • Costruisce schemi, tabelle o diagrammi in autonomia/guidato • Costruisce mappe concettuali in autonomia/guidato • ...
SVOLGIMENTO DEL COMPITO	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorre all'insegnante per spiegazioni • Ricorre ad un compagno per spiegazioni • E' autonomo • Talvolta necessita di azioni di supporto • Necessita di guida costante • Non chiede se ha bisogno di spiegazioni • ...
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti informatici • Materiali cartacei adattati • Schemi e mappe • Appunti scritti al PC • Registrazioni • Materiali multimediali • Testi con immagini • ...

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Promuovere azioni che favoriscono lo spirito di collaborazione.
- Promuovere azioni che sostengano il percorso mirato all'autonomia.
- Promuovere azioni per migliorare le abilità comunicative.
- Promuovere azioni che stimolino la fiducia nelle proprie capacità.
- Promuovere azioni che mirino a migliorare le capacità e i tempi di concentrazione, attenzione e memoria
- ...

OBIETTIVI DIDATTICI

- Gli obiettivi minimi disciplinari vengono garantiti, a prescindere dagli adeguamenti necessari.
- Vengono apportati le seguenti modifiche agli obiettivi disciplinari:.....

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI-TRASVERSALI E METACOGNITIVI

- Sviluppare un metodo di studio personale, ricorrendo eventualmente ad idonei strumenti compensativi e dispensativi.
- Migliorare la comprensione delle informazioni attraverso l'uso integrato di varie forme di comunicazione.
- Aumentare le competenze lessicali e migliorare le capacità comunicative attraverso i vari canali dell'informazione.
- Conoscere e prendere coscienza delle proprie modalità di apprendimento
- Applicazione consapevole di strategie e comportamenti utili per un più efficace processo di apprendimento
- ...

N.B. Tutte le indicazioni in verde DOVRANNO ESSERE CANCELLATE PRIMA DELLA STAMPA

Note

*Dopo aver analizzato gli **obiettivi disciplinari** previsti per ogni ambito dalle **Indicazioni Nazionali 2007** e il **Curricolo di scuola** elaborato all'interno del P.O.F., previsto dal **DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8**, ogni istituzione scolastica è chiamata a realizzare **percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente...***

- *nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della sua personalità e della sua "diversità"*
- *riproponendo contenuti con modalità e linguaggi differenti*
- *individuando le abilità e le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze.*

TABELLA RIASSUNTIVA PER DISCIPLINE

MATERIE	STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE	MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
ITALIANO				
STORIA				
GEOGRAFIA				
MATEMATICA				
SCIENZE				
INGLESE + L2				

- verificare l'opportunità di una lettura ad alta voce e di un confronto diretto con i compagni;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano metterlo/a in una serena condizione di apprendere (immagini, schemi, mappe,...)
- organizzare interrogazioni programmate privilegiando l'orale allo scritto.
- ...

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- l'organizzazione di interrogazioni programmate;
- la predisposizione, se necessario, di verifiche "scalari": la parte iniziale più semplice e anche leggermente ingrandita (dal punto di vista grafico), poi via via più difficile.
- la predisposizione di schede di verifica a risposta multipla con possibilità di completamento o arricchimento orale;
- la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati;
- l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, immagini...);
- valutazione dei compiti scritti che non tenga conto degli errori ortografici;
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
- l'attenzione all'aspetto formale della correzione (evidenziare le parti esatte piuttosto che quelle errate)
- eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante o di un compagno;
- eventuale rilettura, da parte dell'insegnante o di un compagno, del testo scritto dall'alunno per facilitare l'autocorrezione;
- ...

PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano: gli **impegni della famiglia**

- Favorire lo scambio informativo famiglia/scuola
Vengono favoriti gli scambi informativi tra famiglia/scuola:
 - Si concorda di effettuare un incontro tra la famiglia e la scuola mediamente ogni due mesi, segnalando in altro modo eventuali criticità.
 - Si concorda di effettuare un incontro tra la famiglia e la scuola mediamente ogni tre/quattro mesi, segnalando in altro modo eventuali criticità.
 - Vengono favoriti gli scambi informativi tra famiglia/scuola.
 - Famiglia e scuola sono disponibili a regolari incontri collaborativi, da concordare, segnalando anche in altro modo eventuali criticità.
 - ...
- Sostegno della motivazione e dell'impegno
La famiglia sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico.
- Condivisione dei criteri di valutazione
La famiglia sostiene l'azione educativa della scuola condividendo i criteri e le modalità di verifica e valutazione.
- Verifica dello svolgimento dei compiti assegnati
 - La famiglia verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati.
 - Si concordano i compiti a casa (quantità, qualità richiesta...);
 - Se necessario la riduzione dei compiti
 - Le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline;
 - ...
- Controllo dei materiali
La famiglia verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti:
- Controllo del diario per la verifica dei compiti a casa
Ci si impegna a controllare regolarmente il diario per la verifica dei compiti a casa:
 - Il diario verrà controllato dalla famiglia tutti i giorni e la scuola verificherà che le consegne siano correttamente registrate.
 - Il diario verrà controllato dalla famiglia tutti i giorni e la scuola verificherà che almeno le consegne più importanti siano correttamente registrate.
 - Ci si impegna a controllare regolarmente il diario per la verifica dei compiti a casa.
 - Il diario verrà controllato tutti i giorni dalla famiglia che segnalerà subito alla scuola eventuali problemi.
 - Si punta a un uso autonomo del diario, sotto la supervisione della scuola e della famiglia.

- ...
- Organizzazione di un piano di studio settimanale
Organizzare un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro:
 - Seguire un piano di studio settimanale definito con la scuola per distribuire giornalmente il carico di lavoro.
 - Organizzare un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
 - Organizzare in forma guidata un piano di studio settimanale distribuendo giornalmente il carico di lavoro.
 - Organizzare in forma autonoma un piano di studio settimanale distribuendo giornalmente il carico di lavoro.
 - ...
- Accordo sulla comunicazione ai compagni
Concordare con l'alunno e la famiglia i tempi e le modalità per parlare alla classe delle specifiche esigenze di utilizzo di strumenti e di misure finalizzati a compensare le difficoltà.
- Uso degli strumenti compensativi anche nel lavoro domestico
Usare anche a casa gli strumenti compensativi concordati.
- Collaborazione nell'insegnare a usare gli strumenti compensativi
 - La famiglia si impegna a insegnare a usare gli strumenti compensativi condivisi con la scuola.
 - La famiglia coadiuva il figlio nell'utilizzo degli strumenti compensativi condivisi con la scuola.
 - La famiglia si impegna a insegnare a usare gli strumenti compensativi condivisi con la scuola.
 - La famiglia supporta il figlio nell'utilizzo autonomo degli strumenti compensativi condivisi con la scuola.
 - ...
- Collaborazione nell'insegnare a scrivere correttamente con la tastiera
 - La famiglia si impegna a insegnare al figlio a scrivere correttamente con la tastiera.
 - La famiglia coadiuva il figlio nell'imparare a scrivere correttamente con la tastiera.
 - La famiglia si impegna a insegnare al figlio a scrivere correttamente con la tastiera.
 - La famiglia supporta il figlio nell'imparare a scrivere correttamente con la tastiera in modo autonomo.
 - ...

VERIFICHE E MODIFICHE AL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Il presente PDP potrà subire modifiche, durante l'anno scolastico, in qualsiasi momento se ne ravvisi la necessità, a seguito del monitoraggio continuo degli obiettivi raggiunti e delle modalità attuate. La verifica dei risultati raggiunti e della congruenza delle scelte effettuate si realizzeranno in via ordinaria e in coincidenza con le verifiche periodiche della classe.

SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L'ULTIMO ANNO DI CORSO

(Riguardante gli alunni che affronteranno gli esami di stato. Per tutte le altre classi si invita a cancellare questa sezione)

In attesa delle disposizioni in merito allo svolgimento degli esami conclusivi del primo e secondo ciclo di istruzione da parte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) **si deve tener conto della normativa relativa a "Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato"**:

Art. 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA): Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

